

## OGGI IN PROGRAMMA...

### 16.00 Apertura del festival

Il Comitato di accoglienza offre abbracci gratuiti e pacche di incoraggiamento a tutti coloro che arriveranno in orario.

### 17.00 Laboratorio di percussioni

**Graziano Latina**, il campione del mondo, invita i partecipanti a procurarsi qualcosa che faccia scruscio (organismi viventi di qualsiasi genere non possono essere utilizzati come strumenti).

### TEATRANO E CANTANDO

#### 8.30 Ezio Scandurra

Spettacolo di Marionette

#### 9.15 Agu

Cantautrice in concerto

#### 20.00 Alice in waterland

Spettacolo di teatro trash con i

**Bachi da sera**

#### 20.45 Andrea Calabrese

Cantautore in concerto

### 21.30 Pausa cena

### S-CONCERTO:

IL FALLO, L' ELEGANZA E IL SONNO.

#### 22.45 Phallus Impudicus

#### 23.20 Beatrice Campisi group

#### 24.40 Not for sleep

### PIANO FINO ALL' ALBA

dall'1.30, ad oltranza

**Tindara** accensione dei fuochi  
**Ambra**, piano e voce

- versus -

**Davide Di Rosolini**, piano e voce

**Alessandro Vicard**, contrabbasso

- versus -

**Bruna Adamo**, piano

Buon divertimento ...

...la direzione raccomanda:

**assisti responsabilmente!**



l'elegante contessa Baffini, recentemente scomparsa

## Grandi aspettative degli organizzatori che promettono innumerevoli colpi di scena

Direttamente dalla direzione tuona con voce possente la promessa di Cristiano: "Pelo di tutti i colori e di tutte le razze". Subito proclamato Sindaco del villaggio per acclamazione e portato a spalla per le strade sterrate della pineta da tutto lo staff, in prima fila il collega ed amico Davide Di Rosolini: "Mi sono ingrassato, cerco qualcuno che mi assista nell'acquisto del tabacco". L'equipe clinica del festival raccomanda a tutti i partecipanti di combattere la comparsa del *meloncino addominale* con lo sport. La pigrizia a cui la Clinica ha dovuto far fronte costringono ad un chiarimento: "Se lo sport vi annoia va bene anche lo spork. Il passionale atto fisico del darsi all'ammore infatti consente un notevole consumo di calorie garantendo lo snellimento e al tempo stesso uno svago creativo e fantasioso che non lascia spazio alla noia. "Il mio problema" spiega ancora Davide "è che non riesco a rinunciare al rapporto carnale che intrattengo con le pietanze a base di pesce. Mi è stato proposto un gruppo di aiuto per la disintossicazione ma i gamberetti e le linguine allo scoglio non perdono il loro provocante appeal".



Cristiano Fronte, neosindaco del SinceroFestival



Davide Di Rosolini, itticodependente cronico

### Programma a rischio: "il bello della diretta"

Alessandro Vicard, all'apertura del festival minaccia gli organizzatori: "Nun viegnu, inutile ca mi ciamate". L'incomprensione con lo staff nasce dallo stress dell'artista, carico di lavoro: "Per quattordici performance in 3 giorni come minimo pretendo le sigarette a scrocco perpetuo e libero accesso alle cantine della torre". Insomma: Bacco e tabacco. "Niente Venere" ci dice il direttore artistico (commosso e invidioso) "perché ormai è zito serio". Affrante le campeggiatrici, accorse appositamente per lui, non si arrendono e promettono una dura lotta per riuscire ad approfittarne nell'incoscienza notturna.

Subito partita la speculazione alle spese delle ingenui spasimanti. Allestito un mercatino clandestino nel ripostiglio della piscina, specializzato in costumi da Alessandro Vicard, completi di contrabbasso di cartapesta, per ingannare le malcapitate. Le scorte sono già in esaurimento: accorrete!

### Scomparsa senza lasciare traccia

La Contessa Helèn Poldo Baffini, che avrebbe dovuto partecipare al festival in qualità di presentatrice è misteriosamente sparita nel nulla, proprio a poche ore dall'apertura della manifestazione. L'ipotesi più accreditata è quella del rapimento. L'organizzazione, che non ha voluto scatenare il panico, ha dato il via alle ricerche in maniera celere ma discreta: chiunque avesse notizie della beneamata può contattare la redazione. Chiariamo subito che se l'intento è quello di estorcere un riscatto, capitate male.

### L'appello del Papa:

## "Nun vi faciti sempri canùsciri!"

All'apertura del Festival giunge da Roma la benedizione del Santo Padre insieme alla raccomandazione di non cadere nel vortice del peccato: "Quezti ratuni di ciofani frikкетtonen sono semper all'insegnna dell'anarkia zezzuale. La timensione tenta è un pericolozo inkoraggiamento alla promizcuità". Si è infine, dopo ore di trattative, raggiunto un compromesso riguardo i peccati carnali che potranno essere condonati a fronte di dure penitenze, stabilite dal direttore artistico, che dovranno essere di insegnamento per il colpevole e di sollazzo per tutti gli altri. L'organizzazione ha accolto con piacere la proposta del Vaticano di sospendere la vendita di alcolici almeno per qualche ora al giorno. "La fascia che abbiamo individuato va dalle sei del mattino fino alle undici" dice soddisfatto il direttore irresponsabile, Cristiano Fronte: "siamo sicuri che il pubblico sarà comprensivo e riuscirà in autonomia ad amministrare le proprie scorte".

## Sciagura e disperazione per quanti non avranno rispetto degli ambienti comuni

Il monito, che non lascia spazio alle repliche, giunge tempestivo dal cielo. Le nubi si sono diradate, lasciando spazio ai raggi del sole, e un coro celestiale, sulle note di waka waka, ha annunciato l'arrivo del messaggio via interfono: "Non è in alcuna misura tollerato l'abbandono di rifiuti sul suolo, sulle piante, in piscina o su qualsiasi superficie (piana o verticale) che non sia appositamente predisposta all'uso". Indetto un concorso per quanti vorranno immolarsi alla raccolta dei rifiuti (sul mercato hanno il valore dell'equivalente peso in alcool). Per quanto riguarda la natura sporca che ci pervade l'anima, si è rimessa l'amministrazione dell'igiene personale ad i singoli individui. Soddisfatti, gli ospiti più pigri, hanno approntato un cesto di raccolta intorno alla mutanda, che mantiene caldo e all'evenienza attira l'interesse delle passanti. Disorientate le ragazze che per pudica riservatezza rifiutano cotanta usanza. Impossibilitate anche nell'accentuare le loro scollature: queste femministe che si ostinano a girare senza reggiseno non trovano un valido supporto per installare gli appositi sacchetti di raccolta sotto le loro coloratissime maglie. Qualcuna cerca soluzione con i piercing ma lo sconsigliamo. A questo si aggiunge come sempre la speculazione della malavita organizzata. Una soffiata rivela che sono iniziati i subaffitti clandestini di tende da destinarsi ad uso discarica. La direzione declina qualsiasi responsabilità, sono tuttavia partite le indagini. Le forze dell'ordine incontrano difficoltà nell'ispezione delle piazzole, il rispetto della privacy è nemico della verità. "Non possiamo entrare nelle tende" spiega il Commissario Basettoni "possiamo solo guardarle in controluce". Si aspetta la fine del festival per misurare la civiltà e il rispetto degli ospiti nei confronti della foresta incantata degli Iblei.



## All'avvio del festival arrivano i campeggiatori portando con loro l'incompetenza di questa generazione.

Nessuna speranza di vedere tende ben montate, oggi alla pineta del Villaggio La Torre. A parlare gli artisti del festival, tutti figli dei figli dei fiori, vagabondi da generazioni costretti ad assistere a queste scene pietose. Sorpreso ad innaffiare una tenda, dopo averla piantata, un giovane rasta dichiara: "sono abituato ad altri tipi di coltivazioni". È la tomba delle speranze di riscatto di una tradizione ormai quasi scomparsa: i campeggiatori di una volta sono ormai scomparsi, distrutti dall'alcool, dalle sostanze psicoattive e dall'era dei fast food. Gli ultimi superstiti vivono esclusi dalla società e se nessuno farà fronte a questa emergenza presto il mestiere dei fancazzeggiatori scomparirà. E potrebbe essere la fine dell'uomo.

### L'angolo della posta

Si è deciso, in via del tutto eccezionale, di dare un'impronta democratica alla gestione di questo quotidiano. Diretto, per la durata del festival, dal genio benigno del misterioso e affascinante Lello Cutasca (intellettuale ultraterreno dal quale dipende la sorte dell'umanità tutta), con l'appassionata e disponibilissima assistenza dell'organizzazione, il giornale totalmente indipendente, dedicherà uno spazio alle missive dei suoi lettori da qui a tutta la sua esistenza (due giorni a partire da oggi). Pertanto si è pensato di avviare un servizio postale interno al Villaggio felice e fantasioso che ci ospita. Potrete affidare le lettere direttamente allo strillone tamburino addetto alla distribuzione del giornale, alla sveglia, all'annuncio degli spettacoli e al disturbo della quiete pubblica. Altrimenti siete liberi di disturbare un membro qualunque dell'organizzazione o meglio utilizzare l'apposita cassetta ben visibile nelle vicinanze della pista di atterraggio (sempre che qualcuno abbia provveduto alla sua installazione). Potrete destinare i messaggi ad altri ospiti del festival, agli artisti, personaggi famosi veri o inventati, a tutta la comunità locale, nazionale e mondiale. Ci auguriamo di riuscire a dare spazio a tutti, anche se di certo avran no la precedenza le opere migliori. Insulti, ingiurie e qualsiasi altro tipo di offesa che non sia costruttiva o in qualche modo originale e creativa sarà scartata o meglio, destinata unicamente al cuttigghiu serale dello staff organizzativo. Tante care cose fresche a tutti.

Buona vita e buon festival...

